



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 10** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

La nostra offerta formativa viene ampliata ogni anno da progetti specifici, destinati ai nostri ragazzi, per rispondere ai bisogni prioritari di inclusività, autonomia e preparazione alle nuove sfide future.

I progetti si articolano nelle seguenti aree tematiche:

- Progetti di Multilinguismo e sviluppo delle Competenze chiave europee dalla prima infanzia alle porte della Secondaria di II grado.
- Progetti per il recupero ed il potenziamento delle competenze, l'inclusione, la lotta alla dispersione.
- Continuità e orientamento.
- Progetti di educazione alla salute, alla solidarietà e di valorizzazione dell'attività sportiva.
- Progetti di didattica innovativa (sezioni outdoor, didattica digitale avanzata).
- Percorsi di educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete.
- Progetti di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.MAT. DI VIA BRANEGA

GEAA83501D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.EL. - E.MONTANELLA -	GEEE83501P
S.EL. - P.THOUAR -	GEEE83502Q
THOUAR PRIMARIA 2	GEEE83503R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PRA'-EX ASSAROTTI	GEMM83501N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT. DI VIA BRANEGA GEAA83501D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - E.MONTANELLA - GEEE83501P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - P.THOUAR - GEEE83502Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: THOUAR PRIMARIA 2 GEEE83503R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PRA'-EX ASSAROTTI GEMM83501N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede che il personale docente, all'interno dei team e in base alla tipologia di UdA che intendono sviluppare (interdisciplinare/interambito/trasversale), dedicherà un monte ore annuo non inferiore a 33 totali.



Curricolo di Istituto

I.C.PRA'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto sta portando avanti l'aggiornamento del curricolo verticale, in linea con il Decreto 183 settembre 2024 e le Nuove Raccomandazioni sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Abbiamo lavorato sulla costruzione e stesura del Curricolo in Verticale, allineandolo alle Competenze Europee 2006. All'interno del Curricolo si sono tenuti presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Secondaria di Primo grado e, contemporaneamente, si è andato costruendo il cammino in verticale, avendo chiari i traguardi intermedi previsti a conclusione della Scuola dell'Infanzia e di Primaria. In tal modo l'Istituto ha individuato obiettivi d'apprendimento, conoscenze e abilità, omogenei e progressivi, garantendo un percorso unitario per raggiungere i livelli di competenza prescritti dalle Nuove Indicazioni Nazionali. Il Curricolo è ancora definito a livello disciplinare, allineato in verticale tra i diversi ordini di scuola procedendo nel seguente modo: • **TRAGUARDI DISCIPLINARI**, dedotti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 per lo sviluppo delle Competenze alla fine della scuola dell'Infanzia/ Scuola Primaria/ Scuola Secondaria. • **PROFILI IN USCITA** in linea con il modello di certificazione delle Competenze ministeriale vigente, del 2017. • Possibili interconnessioni ed azioni di continuità comuni ai tre ordini di scuola • Progressione delle Competenze • Declinazione degli OSA in Conoscenze ed Abilità, da svilupparsi lungo tutto il percorso di apprendimento degli alunni del nostro Istituto

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: si prevede che il personale docente, all'interno dei team e in base alla tipologia di UdA che intendono sviluppare (interdisciplinare/interambito/trasversale), dedicherà un monte ore annuo non inferiore a 33 totali. Il curriculum di educazione civica, per ogni ordine, è stato rivisto alla luce delle nuove indicazioni ministeriali.



Il Curricolo dell'IC Pra' è consultabile e scaricabile sul sito della scuola: <https://www.icpra.it/didattica/offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante,



animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **La scuola è l'ambiente dove con piccoli passi possiamo raggiungere grandi obiettivi. Se vogliamo farlo bene è importante farlo insieme.**

I bambini verranno guidati alla scoperta al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da ciò che è più vicino a loro, come ad esempio la casa e la scuola, per allargarsi verso il mondo esterno.

I bambini acquisiranno conoscenze nell'interazione con i compagni, gli adulti e il territorio



che gli permetteranno di acquisire norme di comportamento comuni per " stare bene insieme" nell'ambiente in cui si vive. Centro di tutte le attività sarà l'educazione ambientale riconosciuta come " attività essenziale" per la formazione dei futuri cittadini consapevoli sia del valore dell'ambiente che della necessità della sua salvaguardia.

Tutto il lavoro verterà su tre punti principali:

- Centralità del bambino (3-6 anni)
- Interconnessione del bambino con la natura
- Il bisogno del bambino di sentirsi parte del mondo

Inoltre saranno valorizzati alcuni obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola partendo dall'Agenda 2030.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Adesione al progetto Classi in rete-Piccole Scuole

Il progetto prevede la realizzazione di un'attività condivisa tra varie scuole (classi) in rete con lo scopo di creare un nuovo gruppo classe con una programmazione condivisa che lavori insieme, attraverso la piattaforma moodle Indire, e che utilizzi le modalità proposte dalle Piccole Scuole in rete in modalità virtuale collaborativa. Questo progetto mira a abbattere le differenze causate dall'isolamento territoriale o dalle povertà educative.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.PRA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano di Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative del nostro Istituto:

- gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning,
- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)

volte a promuovere una cittadinanza europea attiva, buone pratiche innovative, utilizzare strumenti internazionali per il riconoscimento e la validazione delle competenze.

Il piano è presente sul sito della scuola al seguente link : [piano di internazionalizzazione](#)



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche IC Pra'



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.PRA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze Stem Infanzia**

Potenziamento competenze STEM di docenti e discenti, anche in un'ottica di mentoring e orientamento, con particolare attenzione ai diversi ordini di scuola secondo percorsi gradualmente e coinvolgenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

○ **Azione n° 2: Competenze Stem Primaria**

Potenziamento competenze STEM di docenti e discenti, anche in un'ottica di mentoring e orientamento, con particolare attenzione ai diversi ordini di scuola secondo percorsi gradualmente e coinvolgenti.



Percorsi formativi per docenti e alunni sulla transizione ecologica inerenti alla conclusione del progetto MAIA

Tutti i percorsi attivati grazie al DM 65 e Agenda Nord

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Competenze Stem Scuola Secondaria di I grado**

Potenziamento competenze linguistiche e STEM di docenti e discenti, anche in un'ottica di mentoring e orientamento, con particolare attenzione ai diversi ordini di scuola secondo percorsi gradualmente e coinvolgenti.

Percorsi formativi per docenti e alunni sulla transizione ecologica inerenti alla conclusione progetto MAIA

Tutti i percorsi attivati dal DM.65

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C.PRA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe prima

PNRR Dispersione:

- Laboratori tematici (STEM, territorio, coro, ludoteca, attività motoria), di conoscenza delle professioni, di orientamento e approfondimento delle proprie inclinazioni.
- Mentoring e orientamento: orientamento e supporto su base individuale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività laboratoriale e tutoraggio



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

PNRR Dispersione:

- laboratori tematici (STEM, territorio, coro, ludoteca, attività motoria), di conoscenza delle professioni, di orientamento e approfondimento delle proprie inclinazioni
- mentoring e orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PNRR Dispersione:

- laboratori tematici (STEM, territorio, coro, ludoteca, attività motoria), di conoscenza delle professioni, di orientamento e approfondimento delle proprie inclinazioni
- mentoring e orientamento e supporto su base individuale



- Saloncino Orientamento Pra' e Salone Orientamento: conoscenza offerta formativa scuola secondaria II grado
- PTCO Lanfranconi attività di recupero didattico a cura degli studenti del Liceo Lanfranconi in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	12	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di Orientamento delle scuole secondarie II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LINGUA INGLESE e Competenze Chiave Europee dalla prima infanzia alle porte della Scuola Secondaria di 2° grado

In collaborazione con Sedi di Esami Cambridge – Genova British School of English, l'IC Pra' promuove attività di sviluppo delle competenze multilinguistiche dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria e conseguire certificazioni internazionali per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave Multilinguistica, Digitale, di Cittadinanza e di Consapevolezza/Espressione Culturale per una scuola di alunni e docenti cittadini europei. Arricchimento dell'offerta formativa di qualità dell'istituto, sostenuta da una certificazione internazionale e da valutazioni esterne operate da Enti Europei e internazionali; Ampliamento delle opportunità formative nella competenza multilinguistica dalla Scuola dell'Infanzia, Conseguimento delle certificazioni Cambridge Young Learners alla primaria e KET for School (Key English Test), il primo degli esami istituiti dall'Università di Cambridge (livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo), spendibile come credito nei successivi anni di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica



CONTINUITA': Passo dopo passo nella scoperta di sé

Il progetto è destinato agli alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia Branega e dei 5 anni degli alunni della Scuola Infanzia comunale Emma Valle, agli alunni delle classi quinte e quarte Primaria, agli alunni della classe 3 Secondaria di primo grado. Si proporranno esperienze laboratoriali di gruppo per favorire un graduale passaggio fra gli ordini di scuola dell'Istituto Attività trasversali che coinvolgano le classi dell'intero istituto, avendo come riferimento tre grandi tematiche: emozioni; educazione civica (legalità, ambiente, diritti: rispettare le regole per rispettare noi stessi, gli altri, i luoghi che ci circondano); sport. Si prevedono alcuni incontri di presentazione nelle classi quinte diretti da alcuni docenti della secondaria di primo grado. Si cura l'organizzazione degli open-day e, per i ragazzi delle classi seconde e terze secondaria, attività di Orientamento per la scelta della scuola secondaria di primo grado, con contatti diretti con gli istituti superiori del territorio e visita di Orientamenti Genova e del Saloncino locale. Si prevedono incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni, raccolta certificazioni di competenza. La Commissione Formazione Classi Prime si occupa di raccogliere informazioni sugli alunni e di costituire le future classi prime della primaria e della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un graduale passaggio fra gli ordini di scuola dell'Istituto. Creare momenti di condivisione tra gli alunni e i docenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Promuovere l'attività di tutoraggio degli alunni più grandi nei confronti dei più piccoli. Proporre ai bambini e ai ragazzi attività che valorizzino la loro crescita personale, per farli diventare adulti consapevoli e preparati a vivere nel sociale. Evitare la discontinuità tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, avviando un percorso di confronto sul piano metodologico tra ordini di scuola, per formare classi eterogenee al loro interno ed equilibrate tra loro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

**Biblioteche**

Classica

Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● C.S.S. Centro Sportivo Scolastico

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Le modalità operative del C.S.S. dell'I. C. di Prà ricalcano modelli consolidati negli ultimi anni e che si possono così sintetizzare: - modesta quota di autofinanziamento a carico degli alunni per attività di promozione sportiva – con continuità annuale - per l'utenza scolastica, in orario extracurricolare a carico delle società sportive in regime di convenzione sia internamente all'Istituto che esternamente; - attività di promozione sportiva – con continuità periodica - per l'utenza scolastica, in orario curricolare a carico delle società sportive in regime di convenzione; _ introduzione degli alunni alla pratica degli sport invernali con il progetto Quando la neve fa scuola 4.0; _ partecipazione al torneo Ravano; Coppa del Porto ; Giochi Studenteschi _ progetto nuoto e pallanuoto , duathlon, triathlon Aragno presso la piscina "I Delfini di Pra" con modesta quota da parte delle famiglie. - Rugby Orsi Province dell'Ovest - Canottaggio: Gruppo Sportivo Speranza - Pista d'atletica: Giostra della Fantasia -Sport invernali Centro Sportivo Ungaretti - Calcio Praese - progetto Attiva kids e Scuola attiva Junior - attività padel e difesa personale - progetto vela A.S Sapello Pra' -Volare volley -Società twirling Pra' -Basket Pegli -Judo Pra' - Regina Margherita -A.P.D. Sant'Antonio Pegli -ASD Pescatori Pra' - 360 skills sport invernali -GSD Olympic - Centro sportivo Pra' (pista atletica) -Asd Il Pontile (vela) - tennis Pra'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la cultura sportiva e i diritti della persona, il diritto alla salute e allo sport a qualsiasi età. Creare una coscienza e una cultura critica sui problemi legati allo sport. Stimolare il dialogo con il territorio attraverso iniziative che concorrano a sviluppare valori di solidarietà locale, nazionale ed internazionale, attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione ad eventi sportivi. Ampliare la base degli studenti praticanti tramite azioni che permettano approcci alla varie discipline sportive. Organizzare e/o partecipare ad eventi, mostre, manifestazioni, soggiorni sportivi che favoriscano lo sviluppo dell'autonomia personale e della coesione sociale (formazione di squadre, gruppi di lavoro, partecipazione ad incontri, tornei, ..). Gestire dei rapporti con le diverse realtà sportive del territorio(programmazione attività, stipula di convenzioni per la fornitura di servizi all'utenza, gestione degli impianti sportivi in dotazione della scuola). Divulgare le specialità sportiva di tradizione ligure: canottaggio, vela, pallanuoto. Introdurre gli alunni agli sport invernali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne: Ass. sportive presenti sul territorio



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

● SICURI E LIBERI DENTRO E FUORI IL WEB. Percorsi di educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete. Primaria e Secondaria

Educare alla legalità e alla prevenzione dei pericoli del web sono azioni prioritarie per il Miur, come da "Linee Guida contro il cyberbullismo" dell'ottobre 2017 e l'educazione alla cittadinanza prevista nelle Indicazioni nazionali e nel Nuovo Curricolo di Educazione Civica. Nell'ambito di questo progetto si svolgono: percorsi di informazione per alunni e famiglie sui pericoli del web e prevenzione del cyberbullismo partecipazione al progetto nazionale di formazione docenti su Piattaforma Elisa MIUR; creazione di una "cassetta degli attrezzi" in ogni plesso con schede didattiche su bullismo e cyberbullismo dall'Infanzia alla Secondaria; incontri online o in presenza tra alunni Secondaria e Forze dell'Ordine (Polizia classi prime, Polizia Ferroviaria classi seconde, Carabinieri classi terze); adesione e svolgimento nelle classi di Primaria e Secondaria delle attività proposte da LIBERA contro le Mafie (21 marzo in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie, Giornata del Codice Etico a maggio, partecipazione dei docenti ai percorsi formativi sulla legalità proposti da LIBERA, uscite delle classi nei luoghi confiscati alle Mafie nel centro di Genova); incontri in materia di diritto e legalità con avvocati e specialisti, in collaborazione con Associazioni e ANPI. progetto Interconnettiamoci proposto dai Lions Genova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla legalità e prevenire bullismo e cyberbullismo, contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Nel contesto del nostro territorio sono cruciali: 1) la sensibilizzazione verso esempi corretti e virtuosi di vita sociale; 2) la cultura della sicurezza e la fiducia nelle forze dell'ordine; 3) le azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; 4) la cultura della partecipazione attiva e della solidarietà verso i più deboli; 5) l'interiorizzazione delle regole di convivenza civile, di sicurezza per sé e gli altri, di bene e benessere comune da difendere; 6) il coraggio di fare scelte di legalità anche controcorrente, lottando contro l'omertà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Atelier Creativo
Biblioteche	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palamare

● RISPETTIAMOCI...percorsi di educazione alla salute, alla sicurezza, e di cittadinanza attiva - primaria

Modulo EDUCAZIONE alla SALUTE: corsi di formazione per insegnanti, incontri con i genitori, incontri nelle classi con alunni, utilizzo di materiale specifico messo a disposizione dalla Medicina scolastica. Modulo "#ICare - Io ho cura" Assarotti e Villa Ratto per trasformare il futuro. Modulo QUATTRO PASSI SENZA CARTELLA Educazione ambientale ed escursionismo scolastico. Modulo LEGALITA', STORIA E COSTITUZIONE A SCUOLA Si affronteranno tematiche quali: diritti dei bambini, diritti umani, Shoah, Resistenza e Costituzione. MODULO Guida a scuola in Riscio': attraverso un percorso realizzato sul piazzale o in palestra, gli alunni potranno guidare il riscio' e mettere in pratica le regole del codice della strada. Progetto Pedibus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I moduli sopra elencati si avvalgono della partecipazione e collaborazione di enti esterni, quali la Medicina Scolastica, nella figura delle Assistenti Sanitarie, operatori della sezione ANPI di Pra', associazione Magistrati e , per attività di educazione stradale, un operatore privato che utilizza il risciò e la Polizia Municipale e altre offerte provenienti dal territorio. Tutti e tre i moduli danno la possibilità di ampliare l'offerta formativa, attraverso approfondimenti disciplinari sulle tematiche indicate. Modulo EDUCAZIONE alla SALUTE: Portare la salute fisica ed emotiva all'interno dei programmi curriculari al fine di stimolare i bambini sui temi della propria identità, del senso di responsabilità, dell'impegno e della cura della propria persona, attraverso attività realizzate in classe da insegnanti debitamente formati. Promuovere stili di vita corretti



soprattutto nel campo dell'alimentazione e dell'attività fisica da parte dei bambini. Affrontare tematiche quali l'affettività e la sessualità affinché si possano trasmettere agli alunni conoscenze e competenze adeguate. Modulo EDUCAZIONE STRADALE: Avvicinare i bambini ed i ragazzi alle istituzioni e attraverso un percorso di conoscenza della segnaletica stradale insegnare loro il rispetto delle regole a livello generale relative alla civile convivenza. Modulo LEGALITA' STORIA COSTITUZIONE Conoscere la storia Grande Storia, attraverso quella locale. Formare una coscienza di cittadini attenti e responsabili anche nei confronti dei fatti storico - sociali del nostro patrimonio culturale e di quello di altri popoli. Conoscere eventi, prendere Coscienza dell'essere cittadini, di avere diritti e doveri, di riflettere su quanto accaduto. Potenziare comportamenti adeguati, civili e partecipativi. ripensare e trasformare l'educazione in modo che possa fornire ad ogni persona e alla società le competenze necessarie per risolvere i problemi comuni e costruire un futuro più sicuro, giusto e pacifico; MODULO #I CARE □ contrastare il senso di smarrimento, inquietudine e sfiducia che si va diffondendo tra le giovani generazioni con azioni condivise e positive, con il coinvolgimento delle famiglie; □ liberare le energie positive e le intelligenze di cui sono portatori tutte le giovani generazioni; □ ricostruire fiducia e speranza imparando ad affrontare problemi difficili; □ rendere i ragazzi protagonisti della creazione di bellezza e salvaguardia del territorio in cui vivono, rifiutando l'abitudine alla vita nel brutto e nel degrado; □ contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e pari opportunità di successo formativo; □ contrastare il degrado delle aree in cui si svolge la vita quotidiana degli alunni; □ realizzare una scuola aperta e cooperante con il territorio, quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; □ valorizzare e potenziare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Musica

Aule

Cortei- Uscite sul territorio

● ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA ALUNNI STRANIERI - Secondaria Plesso Assarotti

Il Progetto prevede di attivare tutte quelle strategie operative necessarie per la gestione delle "nuove emergenze educative" attraverso l'individuazione dei "bisogni" linguistici e la programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione di alunni stranieri inseriti nel contesto scolastico, in particolare di coloro che sono privi di una conoscenza anche minima della lingua italiana per rendere possibile l'integrazione e favorire il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana; arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni; comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana; esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari; descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA Plesso Montanella e Villini.

L'attività consiste in ore di docenza per l'approfondimento, il recupero ed il potenziamento delle competenze, l'inclusione, la lotta alla dispersione. Le modalità di intervento si diversificano a seconda della peculiarità delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti della maggior parte degli alunni che hanno maturato livelli d'apprendimento bassi e medio-bassi alle prove INVALSI e in generale nelle prove di verifica degli OSA e delle competenze; allargare le opportunità formative di alunni con BES, di alunni in difficoltà e delle eccellenze. Offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base. Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche; rinforzare la motivazione. Migliorare la relazione e la collaborazione tra pari e con le insegnanti. Creare un



ambiente accogliente che veicoli valori positivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula Multisensoriale
	Angolo morbido
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● MUSICA A SCUOLA

Il progetto si propone di proseguire e ampliare il percorso di educazione al canto corale e pratica di musica d'insieme, attività avviata e consolidata nella scuola già da molti anni, che ha avuto ottimi riscontri sul piano dell'inclusione e del miglioramento delle competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Potenziare gli aspetti curriculari del canto corale e della pratica strumentale. Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES. Essere consapevoli che nel coro ciascuno contribuisce al raggiungimento di obiettivi comuni. Accogliere e accettare l'altro in uno spirito di solidarietà e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● NOI PER GLI ALTRI

L'Istituto aderisce ad iniziative volte all'integrazione e alla conoscenza di altre culture e alle loro problematiche, tra queste "Corsa contro la fame" e "Music for peace".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di un aiuto concreto; Confrontarsi con la realtà del volontariato; Conoscere le realtà associative del territorio; Coinvolgere le famiglie. Sviluppare percorsi interdisciplinari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti

● OUTDOOR

Progetti di didattica innovativa per attività outdoor e adesione all'Idea Outdoor education di Avanguardie educative. L'I.C. è scuola è membro delle Reti Scuole all'aperto e Rete Ponente Outdoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzare nuove metodologie didattiche. Migliorare il coinvolgimento dei bambini. Migliorare le capacità sociali e comunicative e collaborare con le famiglie. Porre l'attenzione al rispetto dell'ambiente e della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● UNO SPAZIO PER I GENITORI

Incontri mensili a numero chiuso con un momento di rilassamento guidato e una condivisione di ciò che è stato sperimentato. I genitori saranno accompagnati nella riflessione su tematiche inerenti la genitorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Condivisione di esperienze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Multisensoriale

● IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO

I bimbi dell'infanzia saranno guidati nell'avvicinamento verso il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Arricchire il vocabolario. Collaborare con gli altri. Imparare nuovi codici logici attraverso l'approccio visivo-manipolativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● STEAM

STEAM con animatore digitale: attività di formazione e workshop nelle classi, realizzati con i fondi PNRR; a questi si aggiunge l'organizzazione di eventi STEAM nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Percorso di osservazione/sperimentazione scientifica, coding, robotica, tecnologia e ingegneria, tinkering, making, matematica, laboratori sulla Cybersecurity, correlato con approfondimenti in Ed.Civica. Obiettivi: • promuovere la realizzazione di attività mirate a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM • fornire proposte di attività e istruzioni per l'uso per coinvolgere anche i docenti meno esperti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Atelier Creativo

● PCTO IC PRA'- LANFRANCONI

Attività di recupero didattico a cura degli studenti del Liceo Lanfranchi in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrastare la povertà educativa, le diseguaglianze socioculturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e pari opportunità di successo formativo; □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; □ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e matematiche, favorendo azioni di contrasto alle difficoltà didattiche riscontrate nelle prove Invalsi e nei test disciplinari, in particolare: □ creare momenti di aiuto allo studio, al di fuori delle dinamiche di classe. □ educazione tra pari, metodo Peer to peer: studenti docenti che aiutano a recuperare gli alunni con carenze curriculari.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

alunni del Liceo Lanfranconi in PCTO e docenti interni

● TEATRO & SCUOLA

Il progetto si propone di integrare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Prà con un percorso incentrato sul teatro e le arti performative, attraverso un ciclo di laboratori curriculari di teatro educazione dedicati alle classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un laboratorio che sia occasione di scoperta e di arricchimento delle proprie capacità, promuovendo la conoscenza del mondo esterno attraverso l'esperienza del corpo, della voce e della creatività. □ Introdurre i partecipanti alle potenzialità espressive del corpo, elementi essenziali per la costruzione di relazioni sane e durature. □ Sviluppare processi di alfabetizzazione emotiva, dando modo ai partecipanti di familiarizzare con il potenziale creativo e conoscitivo delle emozioni. □ Creare nuove prospettive di incontro con l'altro, attraverso giochi ed esercizi incentrati sullo sviluppo di dinamiche relazionali sane e inclusive, creando un clima di cooperazione e socializzazione all'interno del gruppo. □ Sviluppare le potenzialità creative, dare gli strumenti per un loro impiego nella vita sociale e allo stesso tempo favorire la scoperta e l'accrescimento del personale orizzonte creativo dei partecipanti. □ Favorire lo sviluppo di abilità trasversali (Soft Skills) da impiegare indipendentemente nel personale cammino di ognuno. □ Gettare le basi di un percorso di collaborazione tra teatro e scuola che possa essere un modello da seguire per lo sviluppo di un piano di didattica integrata strutturato su più annualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno a pagamento da parte delle famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



	Angolo morbido
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● OPEN ASSAROTTI Biblioteca

Apertura pomeridiana della Biblioteca Assarotti e altri locali a beneficio della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla povertà educativa, alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e pari opportunità al successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti

Aule

Aula generica

● EVENTI IN COLLABORAZIONE COL TERRITORIO

- Mercatini Natalizi - Anniversario Liberazione per il quartiere



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la collaborazione col territorio e lo spirito di appartenenza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

territorio

Biblioteche

territorio



● CON IL CORPO GIOCO IMPARANDO

Il progetto prevede un percorso ludico-motorio per avvicinare i bambini alla scoperta della corporeità, nelle quali viverla in un coinvolgimento emotivo ed affettivo che consenta l'evoluzione motoria e psicologica. Nella scuola dell'infanzia si gioca con il corpo e con esso si impara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La verifica del progetto avverrà a fine anno in presenza dei genitori dove i bimbi esibiranno ciò che hanno imparato con il proprio corpo giocando attraverso canti mimati e danze.

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● FAVOLIAMO INSIEME

La Banda Colombi, grazie ai fondi della Fondazione Carige, presenta questo progetto proponendo di offrire un'esperienza innovativa che unisce l'improvvisazione musicale alla narrazione, creando un ambiente ludico e inclusivo dove ogni bambino, indipendentemente dalle proprie abilità, possa esplorare e esprimere le proprie emozioni. Destinato a un gruppo di 30 bambini di età 5 anni, il progetto sarà condotto da un team di tre insegnanti che guideranno i piccoli in un viaggio sonoro e narrativo. Attraverso attività pratiche e coinvolgenti, i bambini saranno stimolati a creare una favola musicale originale, esplorando i diversi aspetti della musica e della narrazione, dal suono alla melodia, dalla struttura alla rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I bambini svilupperanno gradualmente la loro favola musicale, culminando in una presentazione finale davanti ai genitori, che sarà un momento di festa e condivisione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “RISPETTIAMOCI...percorsi di educazione ambientale, alla salute, alla sicurezza, e di cittadinanza attiva”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

·
Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione di diversi moduli progettuali che coinvolgono classi dell'Istituto dall'infanzia alla secondaria di primo grado, si vogliono realizzare percorsi interdisciplinari alla cui base si trova l'Educazione Civica. In tali sviluppi si intendono raggiungere i seguenti risultati:

- acquisizione di competenze in materia di educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, educazione all'affettività e alla salute;
- ampliamento aspetti curriculari delle discipline legati al nostro territorio (storia, italiano, matematica, scienze, tecnologia e informatica);
- attuazione di una più diffusa didattica laboratoriale e inclusiva;
- realizzazione di progetti quali: "Un albero per il futuro" in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si realizzerà attraverso lo svolgimento di diversi moduli progettuali:

- Un albero per il futuro: in collaborazione con la municipalità ed eventualmente con i Carabinieri della Biodiversità - per la posa dell'albero in memoria di G.Falcone.
- Alla scoperta del mare: percorsi dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di primo grado.
- Quattro passi senza Cartella: in collaborazione con associazione FIE comitato regionale ligure Camminando si impara, attraverso escursioni didattiche, si conoscerà il territorio circostante dal punto di vista ambientale e storico-sociale.
- GUIDA a SCUOLA in RISCIO': percorsi di educazione stradale per i più piccoli della



scuola primaria.

- Incontri con le famiglie per progettazione percorsi Pedibus e altre iniziative per la mobilità sostenibile.
- Percorsi di educazione alla salute e all'affettività in collaborazione con la Medicina scolastica per classi primaria e secondaria di primo grado.
- Legalità: Diritti e Doveri: l'Istituto festeggia la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Giornata Nazionale degli alberi e Giornata della Terra; attenzione agli sprechi: raccolta differenziata a scuola (carta e plastica) e, a mensa, raccolta pane e frutta non utilizzati da consegnare a centro del quartiere che accoglie persone/famiglie in difficoltà; percorsi tematici con "Libera" nel ricordo delle vittime innocenti di mafia; commemorazioni e attività con la sezione ANPI del quartiere su argomenti relativi alla Resistenza e alla Costituzione.
- Realizzazione di Orti scolastici
- Ampliamento forniture digitale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #2 Connessioni e laboratori
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi e gli spazi della scuola sono collegati ad internet tramite rete W-Lan. L'implementazione è stata possibile grazie ai finanziamenti del PON FESR React EU Reti cablate, wireless 2021.

I laboratori d'informatica delle scuole primarie sono cablati con rete LAN. Nelle scuole secondarie sono presenti laboratori mobili con tablets e/o notebooks collegati ad internet tramite W-Lan. Nella scuola primaria Thouar è presente un laboratorio mobile con netbooks con sistema Linux in via di aggiornamento.

Titolo attività: #1 Fibra a scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dell'istituto dall'infanzia alla secondaria di I grado sono connesse alla fibra.

Titolo attività: #3 Internet per tutti
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede l'accesso di tutte le classi e /o gruppi di alunni, a contenuti significativi on line con la mediazione dei docenti. La connettività ad internet permette ai bambini e ai ragazzi di accedere a contenuti reali e vari; le metodologie utilizzate dai docenti guidano gli studenti ad un utilizzo sicuro, a processi di interpretazione e critica, a nuovi apprendimenti, a elaborazione di nuovi contenuti anche grazie all'uso di strumenti on line.

Per genitori e tutori sono disponibili postazioni connesse ad internet presso la scuola Thouar, a disposizione di genitori e tutori per consultazione del registro elettronico o del sito della scuola, e durante il periodo delle iscrizioni, per l'esecuzione delle procedure on line richieste, anche con l'aiuto del team digitale e/o di genitori volontari.

E' stato creato un indirizzo mail problemi.piattaforma@icpragenova.edu.it dedicato a chi avesse necessità di aiuto per l'accesso e l'uso del registro elettronico e della piattaforma Office.

Titolo attività: #4 Atelier creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATELIER CREATIVO "Ridisegnare il futuro".

L'aggiudicazione dei fondi degli Atelier creativi ha permesso di realizzare l'Atelier Creativo "Ridisegnare il futuro" nei locali a piano terra della scuola Assarotti. Le aule sono state ridipinte ed una in particolare è stata decorata dagli allievi dell'Accademia Ligustica con cui abbiamo collaborato in



Ambito 1. Strumenti

Attività

convenzione. Il progetto Atelier Creativo è visibile nei dettagli e nelle attività documentate su video alla pagina dedicata del sito scolastico: <https://www.icpra.edu.it/atelier-creativo-pnsd/>

L'Atelier è provvisto di dispositivi tecnologici e kit di robotica a disposizione delle alunne e degli alunni di tutto l'Istituto previa prenotazione.

Titolo attività: #12 Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro elettronico Classeviva Spaggiari è garantito per tutte le classi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado. Esso viene utilizzato come strumento di comunicazione attiva con le famiglie e di supporto allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.

Titolo attività: #4 Piattaforma Office
365 e classi virtuali in Teams
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è provvisto della piattaforma digitale Office 365 Education in cui sono state create aule virtuali, per le varie classi dell'istituto dall'infanzia alla Secondaria di primo grado, per i docenti e il personale. La piattaforma è utilizzata per svolgere attività di didattica digitale, incontri di programmazione e organizzazione, colloqui e assemblee con genitori e tutori,



Ambito 1. Strumenti

Attività

incontri con esperti per interventi nelle classi e incontri di formazione per i docenti e il personale. La piattaforma permette così di avere "aule aumentate" e spazi alternativi alla didattica dove svolgere attività di recupero e /o potenziamento.

Ogni membro del personale ed ogni alunna ed alunno hanno un account personale con cui accedere alla piattaforma e ai vari applicativi a disposizione. L'accesso alla piattaforma permette di utilizzare gratuitamente gli applicativi Office.

Titolo attività: #4 Strumenti STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione al Bando "Spazi e strumenti STEM" si intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #17 Coding in ICPr'
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si svolgono attività di coding in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, sia durante progetti dedicati (Blue-bots all'infanzia), sia durante attività curricolari, sia in workshops o laboratori dedicati ad eventi STEM, sia in attività di continuità od orientamento. L'attività di coding si svolge on line su piattaforme dedicate e/o attraverso la programmazione di robots.

Titolo attività: #24 Biblioteca
Scolastica Innovativa PNSD Assarotti
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Pra' è risultato assegnatario dei fondi MIUR del Piano nazionale Scuola Digitale per le Biblioteche Scolastiche Innovative. Con i finanziamenti ricevuti dal MIBACT Fondo per la promozione della lettura 2020 e 2021 il patrimonio librario è stato arricchito e la Biblioteca è stata fornita di un impianto d'allarme a protezione delle attrezzature multimediali presenti. Grazie all'ampliamento dei locali della Biblioteca Assarotti, è possibile permettere l'accesso a molte più studentesse e studenti anche in orario pomeridiano. La vocazione all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica che sottende tutta l'azione della Biblioteca, ha



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aperto le porte ad associazioni ed enti del territorio. La Biblioteca Innovativa dialoga con l'Atelier Creativo, situato nello stesso edificio.

Titolo attività: #20 STEAM a bambine e ragazze
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le classi dell'istituto sono proposte attività ad alunne e alunni senza alcuna distinzione di genere o altro. In tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, si portano esempi di professioniste, studiose nei vari ambiti. In più occasioni le classi sono state e sono coinvolte in iniziative a favore delle bambine, delle ragazze e delle donne, ad esempio realizzando installazioni per il Wall of Dolls di P.za De Ferrari e aderendo alle loro iniziative contro la violenza contro le donne.

L'Istituto partecipa alla comunità di pratica STEAM UP di Scuola Liguria Digitale dedicata alla diffusione dello studio delle STEAM tra le bambine e le ragazze, svolgendo nelle classi di primaria e secondaria di I grado varie attività scientifico-tecnologico-espressive e partecipando ad incontri ed eventi dedicati.

Dal 2020 le nostre scuole celebrano il 12 maggio la Giornata delle Donne matematiche in cui vengono proposti alle classi giochi matematici, video e spunti di riflessione sul tema mondo femminile e STEM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale offre consulenza al personale scolastico e ai genitori e tutori nell'uso del registro elettronico e della piattaforma, svolge interventi nelle classi per la progettazione e realizzazione di attività con tecnologie digitali, fornisce supporto nell'uso di dispositivi e applicativi e nell'attuazione di didattica con il coding e la robotica educativa. All'interno del progetto STEM organizza eventi e propone attività alle classi.

Titolo attività: #33 Osservatorio per la
Scuola Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ogni anno compila le rilevazioni dell'Osservatorio della Scuola Digitale aggiornando i dati.

Titolo attività: #31 Raccolta di buone
pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale docente dell'Istituto documenta e raccoglie le buone pratiche realizzate con le tecnologie digitali all'interno dell'Osservatorio del Progetto Scuola Liguria Digitale. Sono previsti, inoltre, in corso d'anno incontri di scambio, condivisione e diffusione delle esperienze innovative tra tutti i docenti sia per favorire l'innovazione sia per favorire la comunicazione e la continuità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MAT. DI VIA BRANEGA - GEAA83501D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Modello per la documentazione finale del percorso di crescita dell'alunno nella scuola dell'infanzia: indicatori e descrittori del profilo di sviluppo.

Per la documentazione finale del percorso di crescita nella scuola dell'infanzia viene adottato il modello condiviso: Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria

"CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Esso è inserito nel fascicolo dell'alunno definito "Fascicolo del cinquenne "

Il profilo di sviluppo assume le finalità formative della valutazione delineate nelle Indicazioni Nazionali e si compone delle seguenti sezioni:

DESCRIZIONE DEL PROFILO DI SVILUPPO NEI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZA

1) IL SE' E L'ALTRO: COMPETENZE EMOTIVE E SOCIALI: Competenze sociali e civiche:

a. Sfera emotiva – relazionale

2) IL SE' E L'ALTRO: Competenze sociali e civiche

Autonomia del sé:

a. È autonomo nelle attività di routine

b. Spazi

Autonomia sociale e relazionale

3) I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

a. Comunica verbalmente sia con adulti che con i coetanei



4) IL CORPO IN MOVIMENTO: Consapevolezza ed espressione culturale

a. Sa camminare, correre, saltare, stare in equilibrio. Rappresenta graficamente il corpo

5) IMMAGINI SUONI E COLORI: Consapevolezza ed espressione culturale

a. Utilizza diverse tecniche e strumenti: disegno, pittura, manipolazione (motricità fine)

b. Comunica contenuti personali attraverso il disegno

6) LA CONOSCENZA DEL MONDO: Competenza: Spirito di iniziativa e imprenditorialità/ Imparare ad imparare / Consapevolezza ed espressione culturale

a. Sfera cognitiva: motivazione, partecipazione, conoscenze, abilità pre-disciplinari

Mensilmente i docenti compilano le rilevazioni dello schema corporeo per gli alunni di cinque anni; queste rilevazioni sono poi inserite nel fascicolo del cinquenne a fine anno.

Il profilo di sviluppo nei diversi campi di esperienza per i bambini di 5 anni viene compilato dai docenti a giugno.

Nel fascicolo del cinquenne è compresa anche la certificazione delle competenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PRA'-EX ASSAROTTI - GEMM83501N

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza al Decreto Legislativo 62/2017 e note MIUR successive, la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità' con i criteri e le modalità' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione delle discipline, compresa Educazione Civica, avviene con voto numerico, in base ai parametri, di cui all'allegata tabella deliberata dal collegio docenti. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una



nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

valutazionedisciplineSec2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalla legge n. 92/2019 e dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali, previste dal d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione dell'Educazione Civica, disciplina di cui tutti i docenti hanno contitolarità, avviene in base alla medesima tabella di valutazione delle discipline deliberata dal collegio docenti. Tutti i docenti del Consiglio di classe, nell'arco di un intero anno scolastico dovranno assegnare almeno 1 valutazione in questo insegnamento. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, con riferimento al Curricolo e al Regolamento d'Istituto.

Data la trasversalità e la contitolarità di questo insegnamento, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutazioni da tutti docenti del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

In attesa di una apposita ordinanza ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione della Legge 150 del 1 ottobre 2024 uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale, l'Istituto seguirà le modalità utilizzate fino ad oggi prevedendo un richiamo diretto all'Educazione Civica, al Regolamento d'Istituto, al patto di corresponsabilità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nell'allegato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:



Giudizi Comportamento20218dicembre (6) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe a questo limite, per gravi motivazioni, deliberate dal collegio dei docenti.

Il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe, determina i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali.

I Docenti sottopongono al Consiglio di Classe, in seduta collegiale, per ogni alunno, una proposta di voto che tenga conto dei seguenti parametri:

- preparazione complessiva raggiunta in base ad un congruo numero di valutazioni delle prove scritte e orali del periodo;
- livello delle capacità cognitive (capacità di conoscere, di comprendere, di applicare, di analizzare, di sintetizzare, di rielaborare);
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di inizio anno;
- partecipazione alle attività didattiche, impegno e continuità nello studio, interesse, rispetto e puntualità nelle consegne;
- osservazioni ed annotazioni sistematiche sull'alunno in corso d'anno
- frequenza alle lezioni;
- autonomia nell'organizzazione dello studio;
- [per gli scrutini finali] valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio ed esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di recupero o potenziamento. Nella proposta di voto i parametri sopra elencati potranno modificare il voto, risultante da tutte le valutazioni sommative riportate sul registro.

Il Consiglio di Classe, sulla base del quadro delineato, individua gli studenti che, avendo raggiunto una preparazione complessiva sufficiente in ciascuna materia e un giudizio positivo nel comportamento, risultano ammessi, poiché in possesso dei requisiti idonei al proseguimento degli studi, nella classe successiva.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di discipline con valutazione



insufficiente, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato a maggioranza e con adeguata motivazione. Tale decisione avviene dopo attenta e scrupolosa analisi del percorso personale dell'alunno, considerando il suo livello di partenza e i mancati progressi conseguiti e laddove il livello di preparazione complessiva nelle discipline sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola, né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari minimi previsti per l'ammissione alla classe successiva. In sede di scrutinio si verbalizzano le delibere con le motivazioni e si predispongono le comunicazioni alle famiglie per gli studenti non ammessi alla classe successiva, indicando le valutazioni negative che hanno portato alla non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In riferimento all'O.M. n.52 del 3 marzo 2021 sugli esami conclusivi del primo ciclo e precedenti atti normativi (Dlgs 62/2017; DM 741/2017; DM 742/2017; DPR 263/2012):

1. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile (criterio sospeso nell'a.s. 20/21);

2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. I docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso triennale e che può anche essere inferiore a sei decimi.

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.EL. - E.MONTANELLA - - GEEE83501P

S.EL. - P.THOUAR - - GEEE83502Q

THOUAR PRIMARIA 2 - GEEE83503R

Criteri di valutazione comuni

In attesa di una apposita ordinanza ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione della Legge 150 del 1 ottobre 2024 uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale, l'Istituto seguirà il Decreto 172/2020 che sancisce per la scuola Primaria e per le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti il superamento della valutazione numerica in decimi a favore di una caratterizzata da giudizi descrittivi sviluppati su quattro livelli. Salvo non trasferire in modo meccanicistico le valutazioni numeriche nelle categorie del giudizio descrittivo, non si tratta di operare un mero cambiamento tecnico ma il nuovo approccio alla valutazione è caratterizzato anche e soprattutto da un ripensamento della valutazione che da pratica certificativa dei livelli di apprendimento conseguiti, diventa prima di tutto un'opportunità di apprendimento caratterizzandosi come uno strumento attraverso il quale promuovere nuovi e più elevati apprendimenti.

Con il nuovo approccio alla formulazione dei giudizi, siano essi numeri o descrizioni, le scuole e gli insegnanti sono chiamati ad un cambiamento formale/amministrativo e ad uno dei presupposti e delle pratiche della valutazione.

Ecco allora che il Decreto 172/2020 ha posto anche alla nostra scuola un'urgenza legata all'adeguamento della sezione "valutazione" del PTOF per renderla coerente con i cambiamenti normativi. Infatti, le valutazioni disciplinari del primo quadrimestre e quelle di fine anno sono realizzate in conformità con i criteri e le modalità che sono stati deliberati nel Collegio dei docenti del 13 gennaio 2021 (delibera n. 30). La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Ha finalità formativa ed educativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle



acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, essa non è una mera media matematica delle verifiche, ma ha per oggetto il processo formativo. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del curriculum. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il nostro Istituto ha deliberato per ogni disciplina: i criteri, i livelli e le modalità di valutazione, di seguito descritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1 Padronanza dei contenuti della disciplina
- 2 Complessità dei compiti eseguibili, in situazioni note/non note
- 3 Uso delle risorse per portare a termine il compito
- 4 Autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- 5 Continuità nella manifestazione degli apprendimenti

LIVELLI RAGGIUNTI

In base all'Ordinanza, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità, mostrando una padronanza dei contenuti corretta e approfondita.



Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo, mostrando una padronanza dei contenuti generalmente corretta e adeguata.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità, mostrando una padronanza dei contenuti abbastanza corretta riferita agli elementi base delle discipline.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente, mostrando una padronanza dei contenuti parziale e frammentaria degli elementi base delle discipline.

Secondo le indicazioni della normativa (vedasi nota MIUR 1865 10 ottobre 2017) "la valutazione periodica e finale viene integrata con:

- la descrizione dei processi formativi
- il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica viene valutata al pari delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

In attesa di una apposita ordinanza ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione della Legge 150 del 1 ottobre 2024 uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale si utilizzeranno le modalità dello scorso anno.

Allegato:

Giudizi Comportamento2021.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE FINALE – SCRUTINI - DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA.
Per l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria si procederà secondo le modalità e i criteri di seguito elencati:

- Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti curricolari di classe, i docenti di sostegno, i docenti dell'IRC e alternativa
- Il team dei docenti dovrà tener conto della storia scolastica precedente, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite dall'alunno, in un'ottica di valutazione formativa e pro-attiva che privilegia il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, e soprattutto le potenzialità di apprendimento dimostrate, anche attraverso le osservazioni ed annotazioni sistematiche nel corso dell'anno
- La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità.
- Per gli alunni stranieri e per gli alunni BES, tenuto conto del necessario adattamento dei programmi di insegnamento anche declinati nel Piano Didattico Personalizzato, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.
- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti della classe dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia, alla presenza del dirigente e con eventuali specialisti che supportano la famiglia.

Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

ELEMENTI DI PRESENTAZIONE:

- Livelli di partenza, di scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunno/a nel corso dell'anno scolastico.
- Piano degli interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

ELEMENTI DI MOTIVAZIONI DELLA NON AMMISSIONE

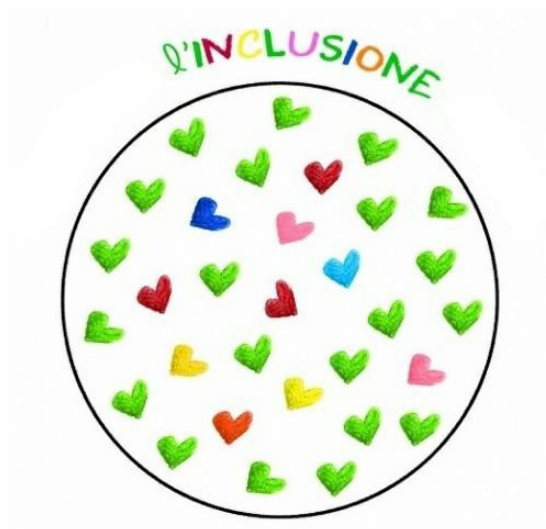


- Effettive impossibilità di recupero a causa dell'irregolarità della frequenza non motivata dell'alunno.
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva.
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,

è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin,

o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing,

la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che

diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri,

e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il

piacere dell'armonia li fa progredire tutti,



alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica,
forse non in maniera brillante come il primo violino,
ma conoscerà la stessa musica.

Il problema è che vogliono farci credere
che nel mondo continuo solo i primi violini”

Daniel Pennac

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto possiede un elaborato piano dell'Inclusione con documenti condivisi e con numerosi momenti di monitoraggio e verifica. L'Istituto attua progetti volti al recupero, per la maggior parte, e di potenziamento linguistico, sportivo e artistico, attività di mentoring grazie ai fondi del PNRR.

Punti di debolezza:

La presenza di numerosi alunni con BES e il contesto socioculturale. La precarietà dei docenti di sostegno, soprattutto in primaria. La difficoltà, talvolta, nelle relazioni con operatori consultorio e terapisti, forse dovuta anche ad una carenza di personale di tali enti. La mancanza di mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI – Piano educativo individualizzato di cui all'art. 12, comma 5 della L. 104/1992 (come modificata dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs. 96/2019) è il documento di programmazione educativa, elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) composto dai docenti contitolari o dal Consiglio di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È costruito con la partecipazione dei genitori (o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità) nonché delle figure professionali (interne ed esterne alla scuola) che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; l'unità di valutazione multidisciplinare è chiamata a dare supporto. La famiglia interviene a tutte le fasi: enunciazione del Profilo di Funzionamento dell'alunno (che viene a sostituire quello che era la Valutazione Diagnostica Funzionale), il PEI entra, così, a far parte, evidentemente, del Profilo di funzionamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene puntualmente coinvolta in relazione al processo formativo e di apprendimento dell'alunno/a, attraverso colloqui puntuali individuali o collegiali. Viene consultata in ogni decisione: uscite didattiche, modifiche e calibratura degli obiettivi del PEI. Al contempo essa informa il team in relazione allo stato di salute dell'alunno/a ed al riscontro relativo all'evoluzione evidenziata nel benessere dell'alunno/a.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione finale nella scuola primaria: In attesa di una apposita ordinanza ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione della Legge 150 del 1 ottobre 2024 uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale, l'Istituto presenta la valutazione precedente. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento. In via di prima acquisizione Base Intermedio Avanzato. Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata: La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento: La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP). Il consiglio di classe e il team docente terrà, dunque, conto delle esigenze specifiche di tutti gli alunni certificati o con bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle attività prevedranno, come accade nella didattica ordinaria, tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PDP dell'alunno. Sarà necessario operare con flessibilità, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo. In particolare: Per gli alunni con DSA, debitamente attestati, con certificazione nel fascicolo personale, la valutazione degli apprendimenti deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale percorso personalizzato stabilito dal Consiglio di classe e dal PDP. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita agli obiettivi progettati nel PEI e tutti i docenti contitolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe stessa.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. E' di fondamentale importanza una collaborazione fattiva e concreta tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica in itinere e finale delle attività educative e didattiche e di condivisione e raccordo delle pratiche di valutazione. Le Nuove Indicazioni per il curriculum suggeriscono inoltre due aspetti meritevoli di riflessione: la verticalità e l'interdisciplinarietà. La scuola del primo ciclo è qui presentata in un unico capitolo per indicare un percorso che non può non essere pensato unitariamente. Ciò non significa che i due segmenti non abbiano una loro specificità, motivata dalle differenti esigenze del bambino e del ragazzo, ma in questi passaggi è necessario ricercare gli elementi di continuità e conoscere il punto di partenza dell'alunno che si accinge ad entrare in un nuovo percorso. Sarà, allora, importante favorire momenti di incontro e confronto tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, con gli operatori degli Enti che supportano l'alunno e con la famiglia. L'orientamento deve essere effettuato considerando le caratteristiche dell'alunno, le sue potenzialità, il funzionamento, le competenze acquisite, gli interessi e le attitudini e non ultimo i suoi desideri. La scelta deve essere periodicamente verificata in base alle caratteristiche dell'alunno, tenendo conto dei punti di forza e delle competenze consolidate e acquisite. Tutto ciò deve avvenire confrontandosi con la famiglia e gli operatori degli Enti che supportano l'alunno. L'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado deve tener conto di obiettivi a breve, medio e lungo termine, inoltre deve essere in linea con il Progetto di Vita.

Approfondimento

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI

EDUCATIVI SPECIALI (In attesa di una apposita ordinanza ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione della Legge 150 del 1 ottobre 2024 uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale).



Per gli alunni con BES certificati (disabilità, DSA, disturbi evolutivi specifici) o individuati dal Consiglio di Classe/team docenti il comportamento viene valutato in base agli obiettivi espressi nel piano personalizzato. Di seguito alcune linee guida utili ad inquadrare i vari casi.

DESCRIPTORI elaborati in base ai seguenti indicatori :

RISPETTO DELLE REGOLE: PARI ADULTI-AMBIENTI INTERESSE IMPEGNO E

PARTECIPAZIONE SOCIALIZZAZIONE FREQUENZA

LODEVOLLE: Dimostra un atteggiamento motivato, collaborativo ed impegnato verso la proposta scolastica. Si impegna in modo costante e responsabile sia a casa che a scuola. Si è ben inserita/o nel gruppo classe, interagisce in modo rispettoso con i pari e gli adulti di riferimento. Si lascia guidare dagli insegnanti accettandone i consigli. Riconosce l'utilità delle regole condivise di organizzazione e sicurezza per il suo ed altrui benessere e ne adegua il comportamento.

Frequenta sempre con regolarità e puntualità, rispetta i tempi stabiliti e concordati nell'esecuzione delle consegne, ha cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

PIENAMENTE ADEGUATO: Dimostra un atteggiamento motivato verso la proposta scolastica. Si impegna in modo costante sia a casa che a scuola. Si è ben inserita/o nel gruppo classe, interagisce in modo rispettoso con i pari e gli adulti di riferimento. Ha instaurato un rapporto di fiducia con gli insegnanti. Riconosce l'utilità delle regole condivise di organizzazione e sicurezza, per il suo ed altrui benessere e generalmente le rispetta. Frequenta con regolarità e puntualità, rispetta i tempi stabiliti e concordati nell'esecuzione delle consegne, ha cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

ADEGUATO: Dimostra un atteggiamento positivo verso la proposta scolastica. Si impegna in modo



abbastanza regolare sia a casa che a scuola. Si è inserita/o nel gruppo classe, interagisce in modo positivo con i pari e con gli adulti assume atteggiamenti disponibili. Riconosce l'utilità delle regole condivise, di organizzazione e sicurezza per il suo ed altrui benessere, ma non sempre le rispetta in maniera consapevole. Frequenta non sempre regolarmente e con puntualità; assolve le consegne in modo abbastanza regolare e non sempre ne rispetta i tempi concordati, ha parziale cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

PARZIALMENTE ADEGUATO: Dimostra un atteggiamento abbastanza motivato verso la proposta scolastica. Si impegna in modo discontinuo sia a casa che a scuola. Si è abbastanza inserita/o nel gruppo classe, interagisce con i pari e con gli adulti assumendo atteggiamenti nell'insieme generalmente corretti. Non sempre riconosce l'utilità delle regole condivise di organizzazione e sicurezza, per il suo ed altrui benessere e va sollecitato/a ad adeguare il proprio comportamento. Frequenta in modo discontinuo e non sempre puntuale; necessita di supporto per assolvere regolarmente le consegne; deve ancora imparare ad avere cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

ALUNNI BES CON CERTIFICAZIONE (H – DSA)

– **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:** la valutazione di tali alunni si ferma a questo livello se nella diagnosi si fa riferimento anche a comportamenti problematici (es. disturbo oppositivo provocatorio) sempre considerando che il comportamento si valuta sulla base del piano personalizzato.

NON ANCORA ADEGUATO: Dimostra un atteggiamento poco motivato verso la proposta scolastica. Si impegna in modo discontinuo sia a casa che a scuola. Fatica ad inserirsi nel gruppo classe, interagisce con i pari e con gli adulti assumendo atteggiamenti non sempre corretti. Non riconosce l'utilità delle regole condivise per il suo ed altrui benessere e va sollecitato/a ad adeguare il proprio comportamento. Frequenta in modo discontinuo e poco puntuale; deve ancora imparare

ad avere cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

Può essere utilizzato per alunni BES certificati o individuati dal Consiglio di Classe/ Team Docente, sempre considerando che il comportamento si valuta sulla base di quanto espresso nel piano personalizzato. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali si fa riferimento come previsto dall'OM 11/2020 citata al conseguente riaggiornamento dei PDP e dei PEI relativamente ai processi di apprendimento e alle conseguenti modalità di valutazione. La Legge 104 del 10 febbraio 2018 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione, si attendono però le circolari attuative per modificare l'impianto valutativo del nostro Istituto

Allegato:



piano inclusione 24 25.pdf